FESTA DELLA FAMIGLIA

Tra le difficoltà del Covid, una sosta in preghiera

La santa famiglia tribolata, in fuga verso l'Egitto,
si concede un momento di riposo:
Maria è stanca e si abbandona ad un sonno pesante;
il bambino, appoggiato al seno della mamma, riposa tranquillo.
Anche Giuseppe è stanchissimo, ma non rinuncia ad un ultimo sforzo:
reggere lo spartito per consentire alla musica dell'angelo
di ristorare con un pizzico di bellezza, le fatiche della sua famiglia .

In questa preghiera vogliamo chiedere alla santa famiglia
un momento di sollievo per le nostre famiglie toccate dalla malattia,
preoccupate per il lavoro divenuto precario,
ansiose per il cammino dei loro figli.

SE IL SIGNORE Non costruisce la città,
invano noi mettiamo pietra su pietra.
Se la strada non fosse la sua strada,
invano camminiamo, camminiamo insieme.

Cosa serve a noi lavorare tutto il giorno
per costruire cose che non han valore
Non sono altro che gioie di un momento,
ma che poi svaniscono, svaniscono come il vento.

Se il Signore non costruisce la città,
invano noi mettiamo pietra su pietra.
Se la strada non fosse la sua strada,
invano camminiamo, camminiamo insieme.

Nel nome del Padre…
Saluto - Introduzione
Cel.. Ci benedica il Signore e ci custodisca.
Ass.: Il Signore faccia risplendere per noi il suo volto e ci faccia grazia.
Cel.: Il Signore rivolga a noi il suo volto e ci conceda pace".
Cel.: Amen

Mamma:
Signore, mai avremmo pensato a così tanti pesi sul cuore, come ci ritroviamo ad avere oggi:
Nostri amici e familiari scomparsi senza poter dare loro un un abbraccio; senza poter prestare ai loro cari vicinanza e condivisione.

Papà:
Conoscenti d'un tratto gettati nell'ansia: senza lavoro, senza prospettive…

Ragazzo:
Noi ragazzi impediti di vivere l'esuberanza della loro giovinezza nella amicizie che la rendono bella, nello studio che la rendono lungimirante; quasi senza speranza davanti al futuro…

Mamma, Papà, Ragazzo:
Signore ristora il nostro cuore con la tua Parola
Ass.: **Signore ristora il nostro cuore con la tua Parola**

1° quadro:

FAMIGLIE E SOFFERENZA

Preghiamo, accompagnati dalla Parola di Dio

Sir 3,1-16

1 lett.: Figli, ascoltate me, vostro padre,
e agite in modo da essere salvati.
Il Signore ha glorificato il padre al di sopra dei figli
e ha stabilito il diritto della madre sulla prole.
2 lett.: Chi onora il padre espia i peccati,
chi onora sua madre è come chi accumula tesori.

1 lett.: Chi onora il padre avrà gioia dai propri figli
e sarà esaudito nel giorno della sua preghiera.
[6] Chi glorifica il padre vivrà a lungo,
chi obbedisce al Signore darà consolazione alla madre.
2 lett.: Chi teme il Signore, onora il padre
e serve come padroni i suoi genitori.
Ass.: **Chi teme il Signore, onora il padre;**
consola la madre

1 lett.: Con le azioni e con le parole onora tuo padre,
perché scenda su di te la sua benedizione,
2 lett.: poiché la benedizione del padre consolida le case dei figli,
la maledizione della madre ne scalza le fondamenta.

1 lett.: Non vantarti del disonore di tuo padre,
perché il disonore del padre non è gloria per te;
2 lett.: la gloria di un uomo dipende dall'onore di suo padre,
vergogna per i figli è una madre nel disonore.
Ass.: **Onora il padre; consola la madre**

2 lett.: Figlio, soccorri tuo padre nella vecchiaia,
non contristarlo durante la sua vita.
[13] Sii indulgente, anche se perde il senno,
e non disprezzarlo, mentre tu sei nel pieno vigore.
Ass.: **Se perde il senno, sii indulgente!**

1 lett.: L'opera buona verso il padre non sarà dimenticata,
otterrà il perdono dei peccati, rinnoverà la tua casa.
[15] Nel giorno della tua tribolazione Dio si ricorderà di te,
come brina al calore si scioglieranno i tuoi peccati.

2 lett.: Chi abbandona il padre è come un bestemmiatore,
chi insulta sua madre è maledetto dal Signore.
Ass.: **Onora il padre; onora la madre!**

1 lett.: Figlio, compi le tue opere con mitezza,
e sarai amato più di un uomo generoso.
[18] Quanto più sei grande, tanto più fatti umile,
e troverai grazia davanti al Signore.

Testimonianza di un'infermiera

Salmo 128
Rit. cantato:
Dona la pace Signore, a chi confida in te,
dona, dona la pace Signore, dona la pace.

Ass.:
Beato chi confida nel Signore
e cammina nelle sue vie.

Piccola sosta di silenzio con sottofondo che richiama il rit.

Cel.:
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene.

Piccola sosta di silenzio...

Tutti i papà:
La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;

Piccola sosta di silenzio...

Tutte le mamme:
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.

Piccola sosta di silenzio...

Ass.:
Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.

Tutti *(in canto)*
Dona la pace Signore, a chi confida in te,
dona, dona la pace Signore, dona la pace.

2° quadro:

GENITORI E FIGLI

Proclamazione del Vangelo

Alleluia, alleluia...
Passeranno i cieli e passerà la terra,
la tua parola non passerà, alleluia, alleluia.
Alleluia, alleluia..

Lettura del Vangelo secondo Luca
I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua.
Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della
festa. [43] Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo
Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. [44]
Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si
misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; [45] non avendolo trovato,
tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. [46] Dopo tre giorni lo trovarono nel
tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. [47] E
tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue
risposte. [48] Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: "Figlio, perché
ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo". [49] Ed egli
rispose loro: "Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi
delle cose del Padre mio?". [50] Ma essi non compresero ciò che aveva detto
loro.
[51] Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua
madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in
sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Pensiero del Sacerdote - Silenzio

Anche nella famiglia di Gesù non mancano fatiche e tribolazioni; a loro affidiamo le tribolazioni e le speranze delle nostre famiglie

Testimonianza di una famiglia.

Risposta in preghiera
Ognuno dal microfono legge qualche frase di 1 Cor 13, qualche frase che nel testo di oggi che lo ha aiutato; aggiungendo se vuole qualche sua parola.

«La carità è paziente,
benevola è la carità;
non è invidiosa,

non si gonfia d'orgoglio,
non manca di rispetto,
non cerca il proprio interesse,
non si adira,
non tiene conto del male ricevuto,
non gode dell'ingiustizia
ma si rallegra della verità.
Tutto scusa,
tutto crede,
tutto spera,
tutto sopporta» (*1 Cor* 13,4-7).

Ci alziamo

Canto: "Come Tu mi vuoi"

Eccomi Signor, vengo a Te, mio Re,
che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio,
plasma il cuore mio e di Te vivrò.
Se Tu lo vuoi Signore manda me
e il tuo nome annuncerò.

Come Tu mi vuoi, io sarò,
dove Tu mi vuoi, io andrò.
Questa vita io voglio donarla a Te
per dar gloria la tuo nome mio Re.
Come Tu mi vuoi, io sarò,
dove Tu mi vuoi, io andrò.
Se mi guida il tuo amore paura non ho,
per sempre io sarò come Tu mi vuoi.

Terzo quadro: FAMIGLIE E LAVORO

Ci sediamo

Dal vangelo secondo Matteo:
Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna.
Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e da' loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati

come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te.

Breve pausa di silenzio

PREGHIAMO

Lett: Signore ti lodo e ti ringrazio per la tua bontà.
Credo che tu pensi a me e che i miei "capelli sono tutti contati".

Grazie perché Tu sei Provvidenza.
Tu lo sai, Signore che anch'io ti amo e ti affido la mia vita.

Ass: Signore Ti affidiamo la nostra vita!

Lett: E' vero che mi hai detto di non preoccuparmi della mia vita
però Tu vedi bene che ho bisogno di tutto questo.

Non ho lavoro e Tu che hai fatto il falegname,
puoi conoscere l'angoscia di chi non ha lavoro.

Ass: Signore abbiamo bisogno di Te!

Lett: Tu sei, Signore, il mio datore di lavoro,
Tu sei Colui che può darmi abbondanza e prosperità.

E' per questo che ho fiducia in Te,
perché sei il padrone della vigna.

Ass: Signore abbiamo fiducia in Te!

Lett: Grazie, Signore, perché sono sicuro
che mi troverai un lavoro là dove la Tua Provvidenza ha previsto.

Ti ringrazio, Signore, perché con Te, posso riuscire nella vita.
Donami la Tua benedizione Signore.

Ass: Donaci la tua benedizione Signore! Amen.

Testimonianza di una persona che lavora presso ass. "La Finestra".

Testimonianza di una famiglia aiutata dal "Fondo San Giuseppe".

Ci alziamo
Canto: “Padre mio”

Padre mio, m'abbandono a Te,
di me fai quello che ti piace.
Grazie di ciò che fai per me,
spero solamente in Te.
Purché si compia il Tuo volere
in me e in tutti i miei fratelli;
niente desidero di più,
fare quello che vuoi Tu.

Dammi che ti riconosca,
dammi che ti possa amare sempre più,
dammi che ti resti accanto,
dammi d'essere l'Amor.

4° quadro: L’ «ANDIAMO IN PACE»

Ci sediamo

Un'antica abitudine.

Nella controfacciata delle chiese antiche,
spesso veniva dipinto il giudizio finale raccontato da Matteo al capitolo 25.
L'invito del sacerdote ad “andare in pace” si faceva impegno ad andare tra i fratelli a portare la pace cioè la benevolenza, la gioia,
la tranquillità che il Signore ci ha dato nei suoi sacramenti.
In questo ultimo momento della nostra preghiera, vogliamo ricordare questo impegno: costruire nell'amore la nuova famiglia di Gesù.

Dal vangelo secondo Marco:

31 Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, mandarono a
chiamarlo. 32 Attorno a lui era seduta una folla, e gli dissero: "Ecco, tua
madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano". 33 Ma egli
rispose loro: "Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?". 34 Girando lo
sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse: "Ecco mia madre e
i miei fratelli! 35 Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello,
sorella e madre".

Breve pausa di silenzio

*Ascoltiamo **brevi racconti di gesti amorosi**, compiuti nelle nostre famiglie che ci servono per «andare in pace, portare la pace».*

Preghiera della famiglia

Lett.:
Nelle tue mani sicure mettiamo, Signore,
la storia delle nostre famiglie
perché Tu le trasformi in storia sacra.

mamma:
ILLUMINA con la luce del Tuo Spirito i genitori
perché guidino i figli a loro affidati nelle grandi scelte della vita;
li aiutino a crescere come persone libere e responsabili,
capaci di riconoscere la vocazione alla quale Tu li chiami.

Papà e assemblea
ABBRACCIA le famiglie che in questi tempi faticosi
hanno sperimentato la paura e il dolore della malattia
e della morte vissuti, a volte,
senza la possibilità di una carezza e di un saluto,
ma confortati dalla presenza affettuosa degli amici.

breve silenzio, viene portato un cero all'immagine della sacra famiglia

Papà
DONA SPERANZA alle coppie private della gioia di generare nuove vite:
il loro desiderio di fecondità si apra
alle tante realtà bisognose d'amore
e diventi germoglio di vita nuova.

Mamma e assemblea
INCORAGGIA le famiglie che soffrono
per la mancanza di un lavoro sicuro:
la necessità di garantire il pane quotidiano
non diventi un peso insostenibile
che cancella la speranza di un futuro migliore e la loro dignità di persone.

breve silenzio, viene portato un cero all'immagine della sacra famiglia

mamma:
RASSERENA le persone che vivono sole
affinchè trovino nelle nostre comunità
il calore dell'accoglienza e il luogo dove mettere a frutto i loro talenti.

Papà e assemblea
CONFORTA coloro che soffrono per la perdita del coniuge:
il ricordo dei momenti belli vissuti insieme, accenda in loro
il desiderio e la forza di vivere relazioni ricche di conforto e speranza.

breve silenzio, viene portato un cero all'immagine della sacra famiglia

Papà
SOSTIENI i papà soli e le mamme sole
che devono crescere i propri figli:
sentano la vicinanza premurosa della comunità
nello svolgere la loro missione educativa
e la Tua presenza che indica la strada giusta.

Mamma e assemblea
EDUCA le nostre comunità all'attenzione
e alla condivisione dei bisogni di tutte le famiglie
perché ognuno possa riconoscere in loro il Tuo volto
che illumina e accompagna le nostre vite.

breve silenzio, viene portato un cero all'immagine della sacra famiglia

Padre nostro…

Benedizione:

Cel. Ci benedica il Signore e ci custodisca.
Amen
Cel. Il Signore faccia risplendere per noi il suo volto e ci faccia grazia.
Amen
Cel. Il Signore rivolga a noi il suo volto e ci conceda pace".
Amen
Cel. E la benedizione di Dio…

Canto "In famiglia"

Braccia aperte incontro a chi viene,
braccia tese verso chi da solo se ne va,
rialzano e sostengono chi cade e chi sale.
In famiglia è così che si fa.
In famiglia si sta l'uno per l'altro.
In famiglia si dà senza però,
l'abbraccio poi s'allarga e va
e va al di là di noi.

In famiglia il mondo intero ci sta.
Braccia forti per incoraggiare,
braccia che ti accolgono così come tu sei,
consolano e proteggono chi ha spine nel suo cuore.
In famiglia è così che si fa.
In famiglia si sta l'uno per l'altro ...

È una cordata che s'arrampica, tribù di mille cuori
sa di casa, di semplicità, di pane, di colori
calore di falò nel freddo di un iglù
avvolge l'universo e un po' di più, di più.
In famiglia si sta l'uno per l'altro ...

L'uno per l'altro si sta,
senza però si dà,
in questo abbraccio ci sta,
il mondo intero ci sta.

PARROCCHIE MALNATE
sito: www.parrocchiemalnate.it

31 gennaio 2021